

Approfondimento

La Commissione Juncker presenta il terzo programma di lavoro annuale

Ogni anno la Commissione adotta un programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che prevede di realizzare nei dodici mesi successivi. Il programma di lavoro informa i cittadini e i legislatori degli impegni politici in termini di presentazione di nuove iniziative, ritiro di proposte in sospeso e riesame della normativa UE vigente.

Il programma di lavoro di quest'anno prevede 21 iniziative principali, nonché 18 nuove proposte REFIT per migliorare la qualità della normativa vigente dell'UE e garantire che le nostre norme siano adatte allo scopo che si prefiggono. Per garantire la centralità dei risultati, il programma di lavoro della Commissione individua 34 proposte prioritarie in sospeso degli ultimi due anni la cui rapida adozione da parte del Parlamento e del Consiglio può avere un impatto concreto.

La Commissione continuerà a lavorare su tutte e 10 le priorità avvalendosi di 21 nuove iniziative:

- 1) per promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti proporrà un'iniziativa per i giovani, un piano d'azione sull'attuazione dell'economia circolare e un nuovo quadro finanziario pluriennale;
- 2) elaborerà una revisione intermedia del mercato unico digitale;
- 3) attuerà la strategia per l'energia dell'Unione, lavorando sui veicoli e sulla mobilità a basse emissioni;
- 4) costruirà un mercato interno più profondo e equo tramite l'attuazione della strategia per il mercato unico, della strategia spaziale per l'Europa e del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali e la presentazione di proposte per un'imposizione più equa delle imprese;
- 5) presenterà idee per la riforma dell'UE a 27 e il rafforzamento dell'Unione economica e monetaria e proporrà un pilastro europeo dei diritti sociali;
- 6) metterà in atto la strategia "Commercio per tutti" e porterà avanti i negoziati con i partner rafforzando, al contempo, gli strumenti di difesa commerciale dell'UE;
- 7) continuerà ad adoperarsi per la creazione di un'Unione della sicurezza per lottare contro il terrorismo e allineerà le norme in materia di protezione dei dati personali e della



vita privata; 8) realizzerà l'agenda europea sulla migrazione; 9) per rafforzare il ruolo dell'Europa come attore globale, presenterà un piano di azione europeo in materia di difesa che prevede un fondo europeo di difesa; insieme

all'Alta rappresentante adotterà una strategia europea per la Siria e attuerà la strategia globale dell'UE e il partenariato Africa-UE; 10) adatterà la normativa vigente alle disposizioni del trattato concernenti gli atti delegati e di esecuzione e valuterà la legittimità democratica delle procedure esistenti per l'adozione di alcuni atti derivati dell'UE. Infine, si impegnerà ulteriormente affinché il diritto dell'UE sia applicato. Quest'anno la Commissione propone il ritiro di 19 proposte legislative in sospeso che non sono più in linea con le priorità o sono diventate obsolete, oltre all'abrogazione di 16 atti normativi in vigore che risultano ormai superati. Saranno intensificati gli sforzi sul programma di attuazione in tutta una serie di ambiti tra cui il mercato unico e l'ambiente, perché anche la migliore delle leggi è inutile se non produce risultati concreti sul campo. Molte delle iniziative principali che verranno presentate il prossimo anno seguono le valutazioni dell'adequatezza e dell'efficacia della regolamentazione (REFIT) e renderanno più attuale e miglioreranno la legislazione in vigore perché continui a conseguire gli obiettivi prefissati in modo efficace e senza comportare oneri superflui. Nel definire le priorità, si è tenuto conto in particolare dei 22 pareri della piattaforma REFIT, il neoistituito comitato indipendente di esperti che esamina la legislazione esistente e si ispira alle proposte dei cittadini e dei portatori di interessi per ridurre l'onere amministrativo e finanziario del diritto dell'UE. Parallelamente al presente programma di lavoro, la Commissione pubblica un quadro di valutazione che illustra in dettaglio il seguito dato ai pareri della piattaforma REFIT e lo stato dei lavori su 231 iniziative volte a semplificare e ridurre gli oneri amministrativi nella legislazione esistente.

Giornata Mondiale della Scienza per la Pace e lo Sviluppo 2016 - 10 novembre - Città della Scienza

Anche quest'anno il 10 Novembre a Città della Scienza si celebra la Giornata Mondiale degli Science Centre e dei Musei della Scienza e la Giornata Mondiale della Scienza per la Pace e lo Sviluppo dedicando il programma delle attività del Science Centre ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals). Promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, tali obiettivi dovranno essere raggiunti entro il 2030, e saranno introdotti nello science centre da specifiche postazioni di approfondimento o visite guidate a tema in cui un operatore parlerà dell'obiettivo specifico e di come la ricerca stia lavorando per facilitarne il raggiungimento. In molte postazioni gli esperti invitati verranno affiancati dagli studenti del Liceo Scientifico Statale Arturo Labriola di Napoli. Il CEICC- Europe Direct Napoli sarà presente alla Giornata per proiettare il video della Giornata mondiale del rifugiato e presentare il Tavolo di Cittadinanza del Comune di Napoli.

Corsi di lingua italiana per stranieri

Al via i corsi di lingua italiana per stranieri organizzati dall'Università di Napoli "Parthenope" – Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, unitamente con il CEICC – Europe Direct Napoli. Possono accedere ai corsi: gli studenti, dottorandi e ricercatori in mobilità Erasmus+ dell'Università Parthenope; gli studenti stranieri iscritti ad un qualsiasi corso di laurea triennale, specialistico, di dottorato e a programmi di studio a carattere professionale presso qualsiasi università in Campania; altri soggetti stranieri, ammissibili in forza della lettera di intenti stipulata tra il CEICC Europe Direct Napoli del Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità, Pace del Comune di Napoli e l'Università Parthenope. I corsi sono gratuiti e hanno una durata di 30 ore ciascuno. Ciascun corso prevede un test d'ingresso e un esame finale.

Ai nastri di partenza il progetto di "A Scuola di Open Coesione"

Il CEICC Europe Direct ha aderito alla nuova edizione di "A Scuola di OpenCoesione (ASOC)", il percorso innovativo di didattica interdisciplinare su open data, data journalism e politiche di coesione nelle scuole secondarie superiori. L'iniziativa, che nasce in accordo con il Ministero (MIUR) nell'ambito dell'iniziativa di open government sulle politiche di coesione "OpenCoesione" (www.opencoesione.gov.it), è finalizzata a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell'intervento pubblico, anche con l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Le scuole supportate appartengono agli ambiti scolastici di Napoli e Salerno.

Incontri in lingua araba al CEICC

Vuoi imparare l'arabo? Sei curioso di scoprire i segreti di una delle lingue più parlate in modo divertente? Partecipa ai nostri incontri! Manda la tua iscrizione con nome e cognome via mail a ceicc@comune.napoli.it. Gli incontri sono gratuiti e durano un'ora e trenta.

Contatti:

telefono
+390817956535 /40 /41
fax
+390817956543
mail
ceicc@comune.napoli.it
web
www.comune.napoli.it/ceicc
facebook
www.facebook.com/CEICCNapoli

Una Europa, Mille Risorse: “L’Europa non cade dal cielo” – 27 ottobre 2016, EDIC ASI Caserta presso il Dipartimento di Studi Politici “Jean Monnet” – SUN

Ha riscosso grande interesse l’infoday del ciclo “Una Europa, Mille risorse”, promosso dal Centro Europe Direct ASI Caserta, tenuto il giorno 27 ottobre 2016, presso l’Aula “G. Liccardo” del Dipartimento di Studi Politici “Jean Monnet” – SUN, sito in Viale Ellittico, 31- Caserta.

L’iniziativa del Centro EDIC ASI Caserta è stata incentrata sulla figura di Altiero Spinelli, padre fondatore dell’Europa e sul tema della cittadinanza attiva e consapevole. I lavori hanno coinvolto in primis gli studenti universitari, le scuole e la cittadinanza locale, prevedendo la partecipazione di esperti di rilievo, quali il Prof. Pier Virgilio Dastoli (Presidente Consiglio Italiano del Movimento Europeo – CIME) che ha curato la parte conclusiva del dibattito, destando l’interesse di tutti i giovani presenti. All’evento hanno preso parte: il Prof. Gianmaria Piccinelli (Direttore Dipartimento Scienze Politiche “Jean Monnet”); il Dott. Diego Lazzarich (Storia delle Dottrine Politiche – SUN); l’Avv. Vincenzo Girfatti (Presidente Associazione Informamentis Europa – Coordinatore Centro EDIC ASI Caserta). Moderatrice degli interventi la Dott.ssa Gabriella Spina (Relazioni Internazionali Centro EDIC ASI Caserta). L’iniziativa è stata documentata dagli studenti dell’Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scientifico “F.Giordani” di Caserta che hanno partecipato attivamente, registrando l’evento con una web TV da loro gestita.

Al via col progetto di A Scuola di Open Coesione: EDIC ASI Caserta supporta le scuole candidate per l’anno scolastico 2016-2017

Il Centro Europe Direct ASI Caserta ha aderito alla quarta edizione di “A Scuola di OpenCoesione [ASOC]”, il percorso innovativo di didattica interdisciplinare su open data, data journalism e politiche di coesione nelle scuole secondarie superiori. L’iniziativa, che nasce in accordo con il Ministero (MIUR) nell’ambito dell’iniziativa di open government sulle politiche di coesione “OpenCoesione” (www.opencoesione.gov.it), è finalizzata a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell’intervento pubblico, anche con l’impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Il Centro EdicAsi Caserta supporterà i “Team ASOC” che andranno a monitorare i fondi di coesione, per l’anno scolastico 2017-2017. I partecipanti appartengono ai seguenti Istituti di Scuola Secondaria Superiore: Liceo Scientifico Tecnologico dell’Istituto F. Giordani di Caserta, Istituto Tecnico per il Turismo M. Buonarroti di Caserta, Liceo Scientifico E. Fermi di Aversa, Istituto Professionale Industria ed Artigianato O. Conti di Aversa, Liceo Statale S. Pizzi di Capua, Istituto Tecnico Commerciale per Geometri Federico II di Capua, Liceo Scientifico N. Cortese di Maddaloni, Scuola Magistrale G.B. Novelli di Marcianise, Istituto Tecnico Commerciale per Geometri Carafa Giustiniani di Cerreto Sannita (BN), Istituto Tecnico Commerciale P.V. Marone di Mercato San Severino (SA).

EDIC ASI Caserta con Generazione Europa il 22 novembre 2016 presso l’Istituto Tecnico M. Buonarroti di Caserta

Si conclude il ciclo di laboratori “Generazione Europa” 2016 nelle scuole, con l’evento del 22 novembre 2016 presso l’Istituto Michelangelo Buonarroti di Caserta. I temi al centro del laboratorio:

-La costituzione dell’UE: dalla nascita della CEE al trattato di Lisbona;

-Come funziona l’Unione europea?

-I CV in formato europeo: istruzioni per la sua compilazione;

I laboratori prevedono la partecipazione attiva degli studenti con la simulazione della compilazione del Curriculum Vitae in formato europeo.

Contatti:

mail

europedirect@asicaserta.it

web

www.europedirect-asicaserta.it

facebook

[EuropeDirectAsiCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectAsiCaserta)



Procedimenti penali: patrocinio a spese dello Stato

Il Consiglio ha adottato la direttiva sull'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per indagati o imputati nell'ambito di procedimenti penali e nell'ambito di procedimenti di esecuzione del mandato d'arresto europeo. Il patrocinio a spese dello Stato è il sostegno finanziario o giudiziario destinato agli indagati o imputati che non dispongono delle risorse necessarie per sostenere i costi del procedimento. Le nuove norme garantiranno che il diritto al patrocinio a spese dello Stato sia riconosciuto e che il patrocinio stesso sia offerto in modo uniforme in tutta l'UE. Il patrocinio a spese dello Stato potrà essere concesso agli indagati o imputati sin dalle fasi iniziali del procedimento penale, secondo criteri chiari definiti dalla direttiva. Frans Timmermans, primo Vicepresidente responsabile per lo Stato di diritto e la Carta dei diritti fondamentali, ha dichiarato: *"Chiunque sia sottoposto a un procedimento penale ha diritto alla protezione giuridica e il diritto di avvalersi di un difensore. Questo è il significato dello Stato di diritto. Oggi abbiamo adottato norme che ne garantiranno il rispetto in tutta l'Unione."*

[Per saperne di più](#)



Nuova politica spaziale della Commissione europea

L'Europa nel suo insieme (gli Stati membri, l'Agenzia spaziale europea, EUMESAT e l'UE) è un attore globale di gran peso nel settore spaziale e possiede un'industria forte e competitiva, che produce satelliti, lanciatori, servizi e operazioni correlati. L'industria europea occupa oltre 230.000 lavoratori e genera un valore aggiunto stimato di 46-54 miliardi di euro. L'Europa produce un terzo dei satelliti mondiali e ha ottenuto molti successi nel settore spaziale con tecnologie di punta e missioni esplorative. Ora che l'infrastruttura dei programmi spaziali europei è ben avanzata bisogna concentrarsi sul modo per incoraggiare l'uso commerciale dei dati spaziali da parte del settore pubblico e privato. I programmi spaziali europei forniranno servizi aggiuntivi che contribuiranno al raggiungimento delle priorità europee comuni come la sicurezza e la difesa o la lotta al cambiamento climatico. La Commissione intende promuovere l'uso di Galileo nei dispositivi mobili e nelle infrastrutture critiche e migliorare così la connettività delle aree più remote. Questo semplificherà l'accesso delle imprese innovative e delle start-up ai dati spaziali presenti su piattaforme guidate dall'industria, permettendo lo sviluppo di servizi e applicazioni.

[Per saperne di più](#)



Agenda europea sulla sicurezza: prima relazione sui progressi compiuti

La sicurezza è un tema costante fin dall'inizio del mandato della Commissione Juncker, dagli orientamenti politici del presidente del luglio 2014 all'ultimo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2016. Il 28 aprile 2015 la Commissione europea ha adottato l'Agenda europea sulla sicurezza, definendo le azioni principali che permetteranno all'UE di rispondere in modo efficace al terrorismo e alle minacce per la sicurezza nell'Unione europea nel periodo 2015-2020.

La Commissione ha presentato la prima di una serie di relazioni mensili sui progressi compiuti per realizzare un'Unione della sicurezza efficace e sostenibile, in cui si sottolinea l'impegno profuso nella lotta contro il terrorismo, la criminalità organizzata e la cybercriminalità, e il lavoro svolto per rendere l'Unione più resiliente di fronte a queste minacce. La relazione mette, inoltre, in evidenza i settori prioritari in cui è necessario intervenire di più e propone misure operative concrete per i prossimi mesi. Dimitris Avramopoulos, Commissario europeo per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"La frammentazione del nostro contesto di sicurezza ci rende vulnerabili. Devono essere assicurati i collegamenti tra gli Stati membri e al loro interno, ma anche tra gli Stati membri e le agenzie dell'UE, nonché tra i vari sistemi di sicurezza e di gestione delle frontiere"*.

[Per saperne di più](#)



Quadro di valutazione dei trasporti 2016

La Commissione europea ha pubblicato l'edizione 2016 del quadro di valutazione dei trasporti dell'UE, nel quale sono messi a confronto i risultati degli Stati membri in 30 categorie relative a tutti gli aspetti dei trasporti. L'obiettivo del quadro di valutazione è aiutare gli Stati membri a individuare i settori che richiedono investimenti e interventi in via prioritaria. Il quadro mostra come l'UE stia approfondendo ulteriormente il mercato interno dei trasporti e promuovendo la transizione verso una mobilità a basse emissioni, due priorità della Commissione Juncker.

I Paesi Bassi registrano i risultati migliori per il terzo anno di fila con punteggi elevati in 15 categorie, seguiti da Svezia, Germania e Austria. Questi paesi hanno punti di forza diversi, ma hanno tutti in comune un solido quadro per gli investimenti, punteggi elevati nella sicurezza dei trasporti e buoni precedenti di attuazione del diritto dell'UE.

[Per saperne di più](#)



Istruzione e formazione : l'inclusione è ancora problematica

La relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione raccoglie un'ampia gamma di informazioni e prove concrete che riflettono l'evoluzione dei sistemi d'istruzione e formazione europei. Essa misura i progressi europei rispetto agli obiettivi di Europa 2020 in materia di istruzione quale parte della più ampia strategia UE per la crescita e l'occupazione. Nell'edizione di quest'anno, la quinta, la Commissione mette in evidenza, da un lato, i progressi effettuati verso importanti obiettivi dell'UE e, dall'altro, la necessità che gli Stati membri rendano i loro sistemi d'istruzione più pertinenti ed inclusivi, in particolare per quanto riguarda l'integrazione dell'ultima ondata di rifugiati e migranti.

Tibor Navraciscs, Commissario UE per l'Istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport, ha affermato: *"Il ruolo dei sistemi d'istruzione europei è essenziale tanto nella nostra lotta contro problemi importanti quali la persistente disoccupazione giovanile e la lentezza della crescita economica, quanto per affrontare nuove sfide come la crisi dei rifugiati; ma l'istruzione potrà svolgere il proprio ruolo solo se sarà in grado di produrre risultati positivi. Oggi più che mai dobbiamo garantire che l'istruzione permetta ai giovani di divenire cittadini attivi e indipendenti in grado di trovare un lavoro soddisfacente. Non è solo una questione di innovazione e crescita duratura. È una questione di equità."* La Commissione sostiene la riforma e il miglioramento dei sistemi d'istruzione degli Stati membri mediante la cooperazione politica, la valutazione comparativa e il finanziamento di programmi come Erasmus+. La relazione di monitoraggio è parte integrante di questo lavoro: presentando una serie di misure sperimentate sul terreno e che favoriscono il dialogo, aiuta gli Stati membri a migliorare i loro sistemi d'istruzione. Per quanto riguarda gli investimenti nell'istruzione, secondo i dati più recenti della relazione di monitoraggio (2014), la spesa pubblica per l'istruzione nell'UE ha iniziato nuovamente a crescere dopo tre anni consecutivi di contrazione. A livello UE gli investimenti pubblici in tale settore sono cresciuti annualmente dell'1,1 %. Circa due terzi degli Stati membri hanno registrato un aumento. In sei paesi l'aumento è stato maggiore del 5 % (Bulgaria, Ungheria, Lettonia, Malta, Romania e Slovacchia), mentre in dieci Stati membri la spesa per l'istruzione nel 2014 è diminuita rispetto al 2013 (Austria, Belgio, Croazia, Cipro, Estonia, Finlandia, Grecia, Italia, Lituania e Slovenia). Parallelamente sono necessari maggiori sforzi per rendere i sistemi d'istruzione più inclusivi. L'istruzione è un potente motore d'integrazione per i giovani con un passato di migrazione i cui risultati tuttavia continuano a essere peggiori di quelli dei residenti autoctoni. Nel 2015 i tassi di abbandono scolastico e di conseguimento di un titolo d'istruzione terziaria che li riguardavano erano rispettivamente maggiore (19 %) e inferiore (36,4 %) di quelli della popolazione autoctona (10,1 % e 39,4 %). Ciò significa che gli Stati membri devono intensificare i loro sforzi, in particolare visto l'aumento del numero di rifugiati e migranti che giungono nell'Unione europea (1,25 milioni nel 2015 rispetto a 400 000 nel 2013). Circa il 30 % dei nuovi arrivati è composto da persone di età inferiore ai 18 anni, e la maggior parte di esse ha meno di 34 anni. Data la loro giovane età, l'istruzione è uno strumento estremamente potente per favorirne l'integrazione nella società.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



Volontariato europeo: rimuovere gli ostacoli rimanenti

Gli eurodeputati hanno affermato, in una risoluzione, che l'UE ha bisogno di una migliore politica coordinata sul volontariato, in modo da fornire ai volontari uno status giuridico appropriato e aiutarli a partecipare ai programmi. Infatti, i giovani dovrebbero trarre vantaggio dai programmi di volontariato, per sviluppare competenze e acquisire quell'esperienza che li aiuterà in seguito a trovare lavoro. Quasi 100 milioni di cittadini UE hanno partecipato come volontari a programmi riguardanti istruzione, cultura, arte, eventi sportivi, aiuti umanitari e sviluppo. Nonostante i reali benefici sociali ed economici derivanti dal volontariato, la partecipazione al Servizio di Volontariato Europeo (SVE) rimane modesta e molti ostacoli devono ancora essere rimossi. Per incoraggiare il volontariato sono essenziali: un ambiente più favorevole, un quadro giuridico con diritti chiari e responsabilità per i gestori dei programmi e per i volontari, e un finanziamento corretto. Le organizzazioni dovrebbero essere incoraggiate a rafforzare la loro partecipazione ai programmi che coinvolgono i volontari consentendo, tra le altre cose, di contabilizzare il volontariato come contributo di "cofinanziamento" per i progetti degli Stati membri collegati ai fondi strutturali UE. Se le organizzazioni potessero utilizzare i finanziamenti dell'UE in questo modo, avrebbero un incentivo più forte ad offrire opportunità di volontariato e fornire più benefici alle comunità. Il Parlamento quindi chiede alla Commissione di migliorare la sua strategia di comunicazione e l'accesso delle informazioni al pubblico per quanto riguarda le opportunità del Servizio di Volontariato Europeo. Chiede inoltre di sviluppare una politica di volontariato più coordinata, con un unico punto di contatto nelle istituzioni dell'UE e un sistema di candidature più semplice per individui e organizzazioni. I deputati sostengono la nuova iniziativa per un "corpo europeo di solidarietà" promossa dalla Commissione, sottolineando però che la sua attuazione non dovrebbe compromettere i programmi di volontariato esistenti e il loro finanziamento. I deputati hanno infine chiesto alla Commissione europea di incoraggiare la partecipazione delle persone di ogni età nei programmi di volontariato, facilitando l'accesso ai programmi per i cittadini dei Paesi terzi che desiderano fare volontariato in Europa e proponendo uno statuto europeo del volontariato, così da poter garantire alle organizzazioni di volontariato i giusti riconoscimenti giuridici e istituzionali.

[Per saperne di più](#)



5-9 Dicembre 2016: Settimana Europea delle Competenze Professionali

Prende il via la prima settimana europea delle competenze professionali "Scopri il tuo talento". Tale iniziativa intende migliorare l'attrattività e l'immagine dell'istruzione e la formazione professionale, mettere in mostra l'eccellenza e la qualità e sensibilizzare sulla vasta gamma di opportunità. Una serie di eventi e attività si svolgeranno a Bruxelles, Belgio, (conferenza stampa, conferenza, workshop, evento di chiusura e premiazione) e in tutta Europa. Studenti, genitori, imprese, organizzazioni aziendali, operatori nell'istruzione e nella formazione, ricercatori, consulenti, autorità pubbliche e la società in generale, sono invitati a partecipare e presentare la propria attività.

[Per saperne di più](#)



31 Gennaio 2017: Infoday Erasmus+ sullo Sport

Lo sport assume un valore sempre più importante nel programma Erasmus +! La Commissione Europea e l'Agenzia Esecutiva Istruzione, Audiovisivi e Cultura (EACEA) sono impegnati infatti nell'organizzazione di un Infoday a Bruxelles sul Programma Erasmus+ nel settore Sport. L'evento sarà incentrato sulle opportunità di finanziamento disponibili nel 2017, sulle politiche UE legate allo Sport, sulla preparazione e la presentazione delle proposte e gli aspetti amministrativi del finanziamento. L'evento sarà anche un'occasione importante per i partecipanti per fare rete e incontrare i potenziali partner dei progetti, nonché vedere esempi di progetti di successo precedentemente finanziati.

[Per saperne di più](#)



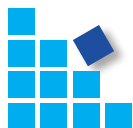
M O N D O g i o v a n i



Il Parlamento Europeo in 3d!

Per tutti i giovani curiosi di scoprire com'è fatto il Parlamento europeo, da oggi è possibile provare un'esperienza ancora più completa grazie alla realtà virtuale. Il Parlamento europeo ha deciso di proporre una panoramica 3d della sede di Strasburgo, oltre ai saluti dei fan di Facebook del Parlamento e del presidente Martin Schulz. Per farlo funzionare si dovrà aprire il video su YouTube (oppure su Facebook) e iniziare a muovere lo smartphone per visualizzarlo a 360 gradi. Per godere al massimo del video a 360° grado del Parlamento, si ha bisogno di una "cardboard" di Google. Una volta comprata o costruita la scatola, premere sul simbolo della cardboard nel video per mettere lo smartphone in modalità 3d, e inserire il telefono. Buona visione a tutti!

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Agente temporaneo presso (ESMA) Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

Scadenza per presentare domanda: 02/12/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente temporaneo Administrative Assistant presso (CEPOL) Accademia europea di polizia

Scadenza per presentare domanda: 09/12/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Tirocinio presso (ENISA) Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione

Scadenza per presentare domanda: 31/12/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Premio Europeo "Carlo Magno" per la Gioventù 2017

Scadenza per presentare domanda: 30/01/2017

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente temporaneo presso (ECA) Corte dei conti europea

Scadenza per presentare domanda: nessuna

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct
Napoli/CEICC
Centro Europe Direct
ASI Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
Istituzionale e Gestione
dell'Immagine dell'Ente
del Comune di Napoli